

BOLLETTINO BIMESTRALE

"Bibliotechine rurali", "Casa del Sole", (Profilassi Antitubercolare)

PAOLA LOMBROSO CARRARA - Corso Peschiera, 10 - Torino

AZIONI!...
(BUONE AZIONI!)

Ho promesso quest'estate in una seduta del Consiglio della « Casa del Sole » che colla ripresa del *Bollettino* avrei cercato di batter cassa! Per quanto si tratti di farlo per un istituto di beneficenza, al momento di porger la mano per eccitare o ricevere l'obolo chi chiede ha sempre un po' di vergogna, un senso di umiliazione — o forse son io che sento così. Ma vi confesso, amici, che se non ce ne fosse necessità assoluta mai mi sarei decisa a quest'appello.

La « Casa del Sole » deve vivere e ha già in se tanti elementi di vita. La magnifica Villa Giorgina per cui sempre benediremo il nome di Giorgina — che ci fu donata dal Commendatore Isaia Levi e dalla sua Signora: una direttrice assolutamente perfetta come la signorina Cavandoli, e una cassiera tesoriere preziosa che amministra il bilancio con una saggezza meticolosa come la sig.ra Rabbeno — abbiamo poi una schiera preziosa di amiche fedeli e attive che lavorano con ardore per la festa.

Ma la « Casa del Sole » ha un calcagno d'Achille: non ha un capitale sulle cui rendite possa contare. La sua rendita principale in tutti gli anni passati è stato il prodotto della festa. Ma con la crisi in atto che paralizza insieme al mondo economico lo slancio della beneficenza questa rendita si è di molto ridotta. E bisognerebbe per portarla alla pari cogli sborsi, aumentarla di un venti mila lire fisse.

Per questo il Consiglio, esaminato attentamente, le attività del nostro bilancio ha pensato che queste 200 azioni di persone che s'impegnino di dar 100 lire l'anno si

dovrebbero trovare in una città come Torino. La colpa di non averle — ha detto il Consiglio — è di non averle mai richieste a nessuno.

I pochi sottoscrittori di azioni di cui do qui l'elenco, (1) spontaneamente da sé si sono iscritti come azionisti e pagano regolarmente la quota. Confrontando la larga cerchia di persone che conosce la « Casa del Sole » e questa esiguità delle azioni ci siamo indotti a credere che molte altre persone oltre quelle che ora li son o già potrebbero diventare azioniste — pagando un'azione di 100 lire l'anno.

Io mi rivolgo specialmente alle persone che son già azioniste — perchè cerchino di tirare nel girone degli azionisti qualche loro amico. Personalmente io ho tanto sfruttato il mio cerchio di amici — il quale non è poi tanto grande — che mi trovo nell'impossibilità di agire in questo senso. Ma molti dei miei azionisti potrebbero procurarmi dei nuovi azionisti cercando nel cerchio delle loro relazioni.

Un mezzo che ho sempre veduto aver molta efficacia è di condurre questi loro amici a far una visita alla « Casa del Sole ».

I visitatori — soprattutto se per la prima volta vedono l'Istituto, sono colpiti dall'aria

(1) Camilla Lattes, Ada Lattes, Emilia Tedeschi, Regina Artom, Bice Morpurgo, Ing. Giulio Sacerdote, Maria Sacerdote, Anna Sacerdote Jona, Prof. Ugo Lombroso, Gina Ferrero, Nina Lombroso, Amalia Tedeschi Pugliese, Dott. Anselmo Sacerdote, D. G. Momigliano Levi, Lydia Levi, Prof. Giuseppe Levi, Adele Rabbeno, Prof. Mario Carrara, Paola Carrara, Prof. Enrico Carrara, Ing. Enrico Carrara, Comm. Ernesto Carrara, Ing. Attilio Errera, Ing. Vladimiro Giorrelli, Amiche dei Bambini, Margherita Segre Amar, Frances Herlitzka, Dott. Enrico Anau, Virgilio Bachi, Prof. Gino Fano, Rosetta Fano, Alina e Leone Sinigaglia, Giulia Vanazzi, Nora Tedeschi, Rita Jachia, Avv. Riccardo Sola, Mercedes Sola.

118

di benessere, di gaiezza, di nitidezza che vi si respira, dall'aria felice e sana dei bambini: non danno più « in bianco » ma per qualche cosa che han veduto e di cui son rimaste persuasi — non si sentono più *tapés* presi in trappola.

Io spero di poter dare presto a fianco del nome di chi li ha procurati un bell'elenco di nuovi azionisti.

Pensate che questa è una condizione essenziale perchè la « Casa del Sole » continui a vivere!...

IN MEMORIA DI FIFITO HERLITZKA.

I genitori di Fifito Herlitzka, Comm. Mauro e Sofia Herlitzka, il 9 ottobre, secondo anniversario del giorno in cui è stato loro rapito il figliuolo adoratissimo — hanno voluto anche quest'anno dar la forma più nobile e generosa alla memoria che essi serbano del loro Fifito — elargendo alla Casa del Sole — la somma cospicua di L. 10.000. — E la terza volta che i signori Herlitzka — i quali pure hanno fondato a Buenos Ayres dove Fifito è nato e ha studiato una quantità di opere benefiche e di posti di studio in memoria del Figliuolo — mandano alla Casa del Sole di Torino questa generosa oblazione

E la Casa del Sole — a cui tanto prezioso riesce quest'aiuto — ringrazia i signori Herlitzka e benedice il loro sentimento profondamente religioso nel senso più vero della parola, che cambia il proprio dolore in altruismo, che non vuol idolatrata solo la immagine del loro figliuolo, ma circonfuso d'amore, di simpatia, di benevolenza il suo ricordo per il bene che ne viene a tante creature

I nostri bambini il 9 ottobre sono sfilati tutti davanti al ritratto radioso di Fifito offrendogli tutti un fiore della loro aiuola — e pensando con commovente simpatia a Fifito e alla sua Mamma di cui hanno intravisto lo strazio e a cui mandano l'espressione della loro gratitudine.

LE BIBLIOTECHE.

Il buon ometto vive ancora! vivono ancora le biblioteche: una vita in condizioni molto modeste perchè ormai sono moltissimi gli enti molto meglio attrezzati di noi che forniscono libri alle scuole di città e di campagna — ma qualche scuoletta di campagna ancora ricorre all'istituto ormai antiquato di Zia Mariù e domanda libri e cartoline per ripagare i libri e io son felice di fornire l'una e l'altra cosa.

Edina Altara — che ora deve partire per l'America dove son sicura che la sua arte così personale e spontanea farà fortuna, mi ha preparato quattro nuove cartoline che saranno la gioia dei coloritori. Rappresentano le quattro stagioni: Una bambina tutta involtata negli scialli che accoccolata su un panchetto vigila su una padella di castagne bruciate, è l'inverno. Poi due bambini coi capelli al vento, un cestino di ciliegie in mano, ciliegie alle orecchie, corrono per un sentiero di campagna e han gli occhi sgranati su tutta la bellezza della dolce primavera. L'estate caldo, afoso, abbagliante è rappresentato da una bambina vestita di rosa, la bocca e la faccia immersa in una fresca colossale fetta di cocomero rosso — l'estate e il suo refrigerio. L'autunno è un gruppetto di quattro bambini: due bambini cittadini che son venuti a trovare due piccoli amici contadini — fratelli di latte — e i contadinelli offrono e i cittadini spogliano religiosamente un tralcio d'uva.

Cartoline piene di grazia — facili da dipingere e ben dipinte facili da vendere.

Chi ne vuole da dipingere e da vendere? si possono dipingere e vendere le cartoline a favore delle biblioteche. Chi vorrebbe patronizzare con le cartoline questa scuoletta? la prima che quest'anno mi ha chiesto la biblioteca?

Staffoli, 13 ottobre 1929 - VII

Gentile Zia Mariù,

mi rivolgo a Lei, come ad una madre affettuosa, per aver un consiglio.

È il secondo anno che insegno a Staffoli, frazione di Petrella Salto, posta a 1000 m. sul livello del mare, dimenticata da Dio e dal mondo. In una scuola che non so descrivere, una stanza a tetto, con le pareti annerite dal fumo, porta e finestra sgangherate (d'inverno si sta molto bene...). Non parlo del materiale didattico...

In questi giorni darò l'incarico ad un muratore per far ripulire un po' l'aula (a spese mie). Desidererei formare una biblioteca; saprebbe dirmi l'indirizzo di qualche signora generosa che possa prendere a cuore il mio desiderio?

Fidando nella sua bontà e cortesia, la saluto cordialmente

Dev.ma

Signorina BARONE MARIA
Insegnante di Staffoli (Rieti)

Naturalmente io l'ho mandata, come l'ho mandata a Gemma Zanini che da Biegno è stata trasferita a Tronzano Maggiore e ad Anna Maria De Grandi insegnante a Crocetta di Godiasco (Pavia) e ad Elvira Lazzaroni a Dolzago (Como), a Manny Caramico di Montelupone (Marche).

I Disegni di Beppe Porcheddu.

I più antichi amici del *Bollettino* certo ricordano le prime vendite fatte dalle Ville per i figli dei soldati e la « Casa del Sole » a Villa Moris e a Villa Giorgina certi meravigliosi piccoli banchi fatti per tre o quattro anni da Beppe Porcheddu e da sua sorella Ambrogia. Erano teatrini, campane incise verniciate, dipinte, copriteiera, cuscini, giocattoli, disegni, eseguiti con un senso d'arte sicuro e originale e una ingegnosità naturale istintiva.

Beppe Porcheddu era allora un ragazzo. Ora — per quanto mutilato di guerra — è nel fiore della giovinezza e in tutti questi anni di indefesso, raccolto, geloso lavoro il suo talento si è sviluppato, raffinato, scaltrito. La documentazione di quanto egli valga e di quanto possa fare è in questo *album* ricco di più che sessanta tavole — con prefazione di Leonardo Bistolfi — commovente prefazione in cui l'artista ormai giunto alla gloria, esprime al giovane timido, novizio, tutta la sua ardente ammirazione la sua profonda simpatia.

Ma le sessanta tavole di quest'*album* così varie, così suggestive riproduzioni di disegni, di acqueforti, di illustrazioni a colori, di progetti d'arredamenti, di cuscini, ex libris, copertine di libri, cartelloni — volta a volta realistiche e fantastiche — sempre originali e vigorose — mostrano quanto degno sia Beppe Porcheddu dell'apprezzamento entusiasta di Leonardo Bistolfi.

* * *

Ora attenti, amici. Beppe Porcheddu memore di aver esordito alla « Casa del Sole » mi fa una proposta che dovrebbe diventare un ottimo affare per voi e per la « Casa del Sole ». Di cedermi a prezzo di costo un certo numero di copie del suo *album* che io rivenderei agli amici a un prezzo — minore di quello che il libro non si vende in libreria — ma tale da lasciare un largo margine di profitto per la « Casa del Sole ».

Io metto in vendita il volume a L. 110 per chi sta a Torino e 115 lire per chi sta fuori di Torino. Spero di aver molte commissioni. Perché non si tratta solamente di un buon affare per la « Casa del Sole » ma per ogni acquirente che possederà con quest'*album* un piccolo tesoro d'arte.

“ LE ORME „

Raccomando a tutti gli amici di Torino che han bisogno di libri, carta, generi di cancelleria di voler ricorrere alle « Orme » Via Principe Tommaso, di fianco alla Chiesa Protestante. La proprietaria del magazzino è una originalissima donna, la signora Tedaldi scrittrice piena di freschezza e di grazia (ha pubblicato un volume graziosissimo) libraia sui generis — non ammette di vendere altro che i libri che le sono piaciuti e che danno garanzie di qualità morali oltre che letterarie. È figlia d'un inglese e d'una italiana e ha le qualità delle due razze: franca, leale, ribelle ad ogni convenzionalismo. Ai ragazzi e alle giovinette essa oltre che vendere i libri potrà essere una preziosa consigliera.

Per le maestre che desiderassero inscenare una rappresentazione natalizia, Lina Tedaldi ha scritto ed edito una graziosissima fiaba natalizia « *Il sorriso di Gesù* », musicata da Virgilio Sommani. Questa fiaba in cui cantano e danzano le stelle, i fiocchi di neve, i nuvoloni e concludono a un amore di tutte le cose del creato è piena di poesia e di grazia e adattatissima alla rappresentazione.

UNA COLLANETTA ANTICA

mi è stata offerta in nome della signora Finaly a cui vanno i vivissimi ringraziamenti della « Casa del Sole ».

È una graziosissima collana di coralli sfaccettati del più bel rosso — con un fermaglio argento e corallo antico — Se qualcuno vuol esaminarla e offrirmene il prezzo giusto — che faremo valutare da persona pratica — si procurerà un oggetto di fattura squisita, molto adatto per regalo e darà nello stesso tempo un profitto alla *Casa del Sole*!...

LA CASA BELLA.

LA CASA BELLA è una bellissima rivista italiana di grande formato, su carta di lusso, con numerose illustrazioni, con planicie a colori — una rivista che come dice il suo titolo si occupa con competenza di tutto quello che può far la « Casa bella » dall'ar-

chitettura al giardinaggio, dai quadri ai mobili, dai ricami ai ferri battuti, dagli impianti elettrici a quelli idrici — tutte insomma le cose che possono interessare una donna che abbia senso d'arte e amore della propria casa.

Ora questa Rivista — per gentile intervento della signora Grazia Bonfiglioli Norzi — che fu antica bibliotechinofila e amica della « Casa del Sole » ed è moglie d'uno dei condirettori della Rivista — mi fa una generosa gentilissima proposta. Di cedermi l'importo di qualche diecina d'abbonamenti ch'io mi sappia trovare. La proposta mi ha abbagliato e mi pareva che la cosa fosse facile — ma quando ne ho cercato la realizzazione ho veduto che non era così facile. Moltissime sono le donne che amano la casa — ma è circoscritto il numero — almeno nel girone delle persone ch'io conosco — di quelle a cui non riescano impensate le 70 lire di abbonamento.

Ad ogni modo ho fatta una scelta giudiziosa molto ristretta di amiche cui, sia per « censo » sia per l'indipendenza o l'amore appassionato della casa — queste settanta lire non debbano parer troppo pesanti quando sappiano che prendano due piccioni ad una fava: si trovano sul tavolo una bellissima rivista, da cui possono ricavare un mucchio d'idee e di consigli e aiutano la « Casa del Sole ».

Così proporrei l'abbonamento a queste signore amiche: Nella Levi, Gina Lattes Rabbeno, Ada Lattes Segre, Emilia Tedeschi, Rosetta Fano Cassin, Gina Franco Della Seta, Paola Levi Nizza, Wanda Artom Celli, Maria Giri, Vittoria Modiano, Lia Clerici Goldmann, Rita Jachia, Renata Germano, signora Cavallo Wild.

Queste amiche ricevono tutte il *Bollettino*: se esse vogliono accogliere l'invito che io lancia loro a profitto della « Casa del Sole » potranno mandare a me Corso Peschiera, 10 l'abbonamento alla « Casa Bella » che io trasmetterò alla Direzione della « Casa Bella » insieme al loro indirizzo perchè esse possano ricevere la Rivista.

Pensate amiche al godimento di ritrovarvi ogni mese una Rivista bella, utile, divertente e con questo godimento di procurare alla « Casa del Sole » una così rotonda sommetta!

E non dimentico di esprimere alla « Casa Bella » tutta la mia riconoscenza per questa sua generosa idea di venir in aiuto alla « Casa del Sole ».

Naturalmente se qualche altra amica vorrà abbonarsi basterà che mi comunichi questo suo desiderio!...

PIERISA GIRI.

Molte e molte congratulazioni ed auguri a una gentile amica della « Casa del Sole » Pierisa Giri — che mi ha mandato qualche giorno fa l'annuncio di aver conseguito il diploma di musica e canto al Conservatorio di Torino.

Bella graziosa adorata dai parenti che fan loro ogni sua volontà, mentre tanti altri allettamenti e svaghi potevano esercitare un'attrazione giustificata su di lei.

Bravissima Pierisa! la citiamo all'ordine del giorno per il bel canto e per la prova di carattere data...

Dlin, Dlin...

Flebile Dlin, Dlin! ma speriamo che si rafforzi col riprendere del *Bollettino* e grazie tanto più vive agli amici che in questo periodo di languore si son ricordati ugualmente della nostra istituzione.

Pierina Ferro con una lettera piena di commovente gentilezza per l'anniversario della sua nomina a maestra nel capoluogo mi ha mandato L. 50. Da Emma Jesi Anau la gentile amica di Venezia, L. 50 nell'anniversario dei suoi genitori. Due abbonamenti sostenitori di L. 20, da Emma Segre per il suo bambino Segre Sergio e da Annetta Falco, L. 50 per mezzo dalla signora Rabbeno da Nella Errera, L. 100 dalla signora Amalia Ungherini.

Dal Consorzio fabbriche gelati, L. 150.

Dall'Ing. Roberto Cassin, a mezzo della signora Rosetta Fano, L. 400.

Azioni :

Frances Herlitzka	L. 100
Dott. Enrico Anau	» 100
Ada Lattes	» 100
Virgilio Bachi	» 100
Rosetta Fano	» 100
Prof. Gino Fano	» 100
Leone e Alina Sinigaglia	» 500

PAOLA CARRARA, *Gerente responsabile*

OFFICINA GRAFICA ELZEVIKIANA - Via Carlo Alberto, 22 - Torino.